



ARPAE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni
Complesse e Energia - Ferrara
aoofe@cert.arpa.emr.it

Regione Emilia-Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, art. 15 L.R. 4/2018. RENEWABLE ADVENTURE 2 SRL - Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto fotovoltaico denominato “TRESIGALLO 3” situato nel comune di Tresignana (FE).

RICHIESTA INTEGRAZIONI (art. 27-bis D.Lgs. 152/06, art. 18 L.R. 4/18)

Relativamente alla “**Richiesta integrazioni (art. 27-bis D.Lgs. 152/06, art. 18 L.R. 4/18)**” pervenuta alla Scrivente a mezzo PEC in data 02/07/2024 con Prot. num. 121519/2024 del 02/07/2024 alle ore 12:49 si inoltrano i seguenti riscontri e relative integrazioni.

➤ **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO – prot. MIC|MIC_SABAP-BO|27/06/2024|0020724-P**

[...] questa Soprintendenza [...] esprime la propria determinazione in termini di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico delle opere in progetto, richiedendone la sottoposizione alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dall'art. 1 commi 7 e segg. dell'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023, secondo le prescrizioni di seguito indicate:

- *progettazione e realizzazione di sondaggi archeologici a trincea, spinti fino alla profondità massima di progetto, tali da costituire una adeguata campionatura dell'area di intervento nell'area dell'impianto fotovoltaico;*
- *gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista.*

Si inoltra l'elaborato “**2.37-PDRT Verifica Preventiva Interesse Archeologico**” cui è allegata la progettazione preliminare dei sondaggi archeologici a trincea secondo quanto prescritto nella suddetta nota: come concordato con il Funzionario Archeologo responsabile dell'istruttoria, la Dott.ssa Carolina Ascari Raccagni, tale attività verrà svolta dalla Società Proponente “Renewable Adventure 2 Srl” prima dell'inizio dei lavori e ne verrà dato congruo preavviso scritto di almeno 10 giorni lavorativi alla Soprintendenza con indicazione della ditta archeologica incaricata che dovrà essere in possesso dei requisiti necessari ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244.



➤ **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO – prot.
MIC|MIC_SABAP-BO|07/06/2024|0018356-P**

Al fine di poter effettuare le proprie valutazioni in merito all'intervento proposto, questa Soprintendenza, richiede la seguente documentazione ad integrazione di quanto già presentato:

- ***Cartografia in scala 1:5.000 1:10.000 o 1:25.000 che evidenzi le caratteristiche morfologiche del contesto paesaggistico e dell'area d'intervento, ovvero:***
 - a) la tessitura storica, sia vasta che minuta esistente: in particolare, il disegno paesaggistico (urbano e/o extraurbano), l'integrità di relazioni, storiche, visive simboliche dei sistemi di paesaggio storico esistenti (rurale, urbano, religioso, produttivo, ecc.), le strutture funzionali essenziali alla vita antropica, naturale e alla produzione (principali reti di infrastrutturazione); le emergenze significative, sia storiche, che simboliche;***
 - b) l'eventuale struttura periurbana diffusa o aggregazione lineare recente;***
 - c) il rapporto che l'opera e/o l'intervento instaura con le infrastrutture e le reti esistenti naturali e artificiali.***

I riscontri ai punti di cui sopra possono essere trovati negli elaborati “**3.28-SIAEG Integrità delle relazioni visive simboliche dei sistemi di paesaggio**”, “**3.29-SIAEG Caratteristiche morfologiche del contesto paesaggistico**” e “**3.30-SIAEG Inquadramento delle opere rispetto alle strutture funzionali ed essenziali nell'area**” allegati alla presente comunicazione.

- ***Paragrafo che motivi le scelte localizzative e dimensionali in relazione alle alternative praticabili;***

Si rimanda al **Capitolo 5 – ALTERNATIVE DI PROGETTO** del documento “**1.2-SIA.RT Quadro progettuale_rev.01**” allegato.

- ***Paragrafo che evidenzi l'impatto cumulativo degli interventi di trasformazione sul territorio, con specifico riferimento ad analoghi interventi;***

Si rimanda all'elaborato dedicato denominato “**2.35-PDRT Relazione impatti cumulativi**”.

- ***Profili paesaggistici in diversi tratti che evidenzino il rapporto dell'impianto con l'elemento tutelato, ovvero il corso d'acqua, dove riportare anche la profondità della fascia di tutela e le opere di mitigazione proposte.***

Si rimanda all'elaborato grafico “**2.36-PDEG Profili paesaggistici Fossa Formignana**” allegato alla presente nota.



➤ **CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA – prot. 11544 del 05/06/2024**

[...] si rileva l'incongruenza tra la superficie di impianto riportata nella relazione di verifica di invarianza idraulica, di 14,06 ha, e la superficie presa come base per il calcolo della portata massima di scarica che è invece pari a 22,5 ha. L'assunzione di quest'ultimo valore conduce ad una sovrastima della portata massima scaricabile dall'area del nuovo impianto ai sensi dell'area del nuovo impianto ai sensi del vigente Regolamento consorziale

Si rimanda a Pagina 6 dell'allegato documento **"2.31-PDEG Verifica di invarianza idraulica_rev.01"** in cui viene utilizzata la corretta superficie di impianto per il calcolo della portata massima scaricabile dall'area che è ora quindi pari a **112 l/s**.

Per una corretta applicazione del principio di Invarianza idraulica, il fosso ubicato sul lato ovest del comparto non dovrà essere utilizzato per l'accumulo temporaneo delle acque meteoriche provenienti dal comparto in quanto assolve a funzionalità di scolo anche per terreni esterni al comparto

Si rimanda al documento **"2.31-PDEG Verifica di invarianza idraulica_rev.01"**: nella presente revisione lo scolo ubicato nel lato ovest, benché riportato graficamente e numerato per completezza, non viene considerato come volume di invaso disponibile per l'area di impianto come è possibile verificare anche nelle tabelle riportate a Pagina 7 della Relazione.

Si rappresenta inoltre che lo scarico delle acque dal sistema di laminazione potrà avvenire solo in corrispondenza dei manufatti già presenti sullo Scolo Codiferro e all'uopo destinati, mentre dovrà essere evitata la posa di ulteriori condotte di scarico all'interno delle strutture spondali

Si rimanda nuovamente al documento **"2.31-PDEG Verifica di invarianza idraulica_rev.01"**: a Pagina 8 si specifica come i nuovi canali previsti in fase di progetto verranno convogliate ai canali di scolo già esistenti in modo da utilizzare unicamente le condotte di scarico esistenti sulle strutture spondali; si rimanda analogamente agli elaborati **"2.29-PDEG Consorzio di bonifica-ante operam_rev.01"** e **"2.30-PDEG Consorzio di bonifica-post operam_rev.01"** per un maggiore dettaglio grafico.

Si chiede quindi di rivedere la soluzione di accumulo e di scarico proposta e di apportare le necessarie modifiche alla relazione idraulica e agli elaborati grafici inoltrati.

Per completare le verifiche di compatibilità idraulica dell'opera di laminazione con i livelli idraulici mantenuti nel corpo idraulico ricettore, si chiede, altresì, di presentare delle sezioni trasversali del canale in corrispondenza dei punti di scarico nella linea demaniale, in scala adeguata ed opportunamente quotata, che riportino la quota massima di derivazione del canale e la quota di scorrimento delle tubazioni di scarico.

Si rimanda alla Relazione **"2.31-PDEG Verifica di invarianza idraulica_rev.01"** e agli elaborati grafici **"2.29-PDEG Consorzio di bonifica-ante operam_rev.01"** e **"2.30-PDEG Consorzio di bonifica-post operam_rev.01"**.



➤ **UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI – SERVIZIO UNICO EDILIZIA IMPRESE –
07/05/2024**

[...] è necessario produrre la seguente documentazione:

- ***“Modulo 2 - Relazione tecnica di asseverazione di titolo edilizio o istanza - Versione aprile 2021”, redatta e sottoscritta dal PROGETTISTA incaricato***

Si rimanda ai documenti **“1.25-IST Relazione tecnica di asseverazione di titolo edilizio”** e **“1.26-IST Dichiarazione di utilizzo”** allegati.

- ***“MUR A.1/D.1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio”, redatta e sottoscritta dal PROGETTISTA ARCHITETTONICO e dal PROGETTISTA STRUTTURALE***

Si allega alla presente nota il documento **“1.29-IST MUR A.1-D.1 Asseverazione sismica”**.

- ***ricevuta del pagamento dei diritti di segreteria a favore dell'Unione Terre e Fiumi per l'importo € 160 come stabilito dalla delibera G.U. n. 67 del 05/12/2023, da versarsi mediante PagoPa alla voce "Diritti di Istruttoria/Segreteria pratiche SUEI"***

Il pagamento può essere verificato nel documento **“1.30-IST Diritti Istruttoria SUEI”**

➤ **UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI – SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL
TERRITORIO – SERVIZIO URBANISTICA – prot. 10797 del 05/06/2024**

Diversamente da quanto indicato al Capitolo 6.2.9 (pag. 58) dell'elaborato “1.1-SIA-ART Quadro programmatico”, ovvero che “il progetto in esame rientra nella definizione di area idonea di cui alla lettera c-ter, comma 8 dell'art.20 in quanto localizzato all'interno del Tessuto rurale perimetrato dal PUG dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi di cui Tresignana fa parte a meno di 50 0m dallo stabilimento denominato “Allevamento avicolo Zarattini” localizzato nell'adiacente comune di Jolanda di Savoia”, al Capitolo 6.2 (pag. 27) della Relazione Paesaggistica (elaborato 5.1-PAES-RT) è indicato:

“Come meglio descritto al seguente paragrafo, trovandosi l'area di progetto all'interno del Tessuto Rurale a meno di 500m di distanza dal Tessuto produttivo perimetrato dal PUG dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi di cui Tresignana fa parte, essa rientra nella definizione della lettera c-ter, comma 8, art. 20 del D.Lgs. 199/2021 e ss.mm.ii. e pertanto ai sensi della D.A.L. 125/2023 non è soggetta alle limitazioni del punto B7.”

Pertanto, occorre rendere coerenti le informazioni inserite nei diversi elaborati progettuali, chiarendo in quale fattispecie prevista dal D.lgs. 199/2021 ricade l'intervento.

Si allegano alla presente gli elaborati **“1.1-SIA.RT Quadro programmatico_rev.01”, “1.2-SIA.RT Quadro progettuale_rev.01”, “1.3-SIA.RT Quadro ambientale_rev.01” e “7.1-PAES Relazione paesaggistica_rev.01”** in cui viene coerentemente riportato come il terreno interessato dal Progetto **“Tresigallo 3” rientri nella definizione di area idonea ope legis in forza dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter), punto 2) del D.Lgs. 199/2021.**



- 1) ***Il documento “VISTA territorio rurale” allegato alla documentazione integrativa presentata non risulta compilato in nessun campo. In merito alla previsione di “messa a dimora, lungo il lato esterno della recinzione perimetrale della lunghezza di circa 1.565 m, di una fascia di mitigazione, realizzata con essenze autoctone, della larghezza di circa 3 metri, per una superficie totale complessiva di circa 4.410 m²” si rileva che, come anche indicato dal progettista, le stesse siano da considerarsi opere di mitigazione, ai sensi del comma 1 dell’art. 4.3 della Disciplina urbanistica del PUG, e non di compensazione ambientale, di cui al successivo comma 2 del medesimo art. 4.3. Tali opere di compensazione ambientale, quantificate in base alla suddetta scheda “VISTA”, devono essere definite in accordo con l’Amministrazione comunale in coerenza con i criteri indicati al comma 4 dello stesso art. 4.3 della Disciplina urbanistica del PUG.***

Il documento “VISTA territorio rurale” inviato in data 10/04/2024 probabilmente risulta come non compilato al Servizio Urbanistica dell’Unione dei Comuni Terre e Fiumi poiché trattasi di documento compilato direttamente sul modello PDF disponibile online ed il visualizzatore utilizzato per la lettura del file potrebbe essere non compatibile con quanto inviato: si riallega quindi alla presente il documento “**1.31-IST VISTA territorio rurale**” costituente scansione dello stesso documento cartaceo che dovrebbe ovviare al problema di visualizzazione riscontrato.

Per quanto riguarda gli accordi da definire con l’Amministrazione Comunale, la Scrivente conferma di essere già in contatto con l’Arch. Volpi, Responsabile Settore LLPP e Patrimonio del Comune di Tresignana e si obbliga, così come dichiarato nel documento “**1.27-IST Dichiarazione impegno compensazioni**”, **“di definire, di concerto con le amministrazioni locali interessate, le misure di compensazione ambientale e territoriale correlate alla realizzazione dell’impianto prima dell’inizio dei lavori dell’impianto in oggetto”**.

- 2) ***[...] il rilascio del provvedimento autorizzatorio comporterà Variante al Piano Urbanistico Generale (PUG) dell’Unione vigente, per l’individuazione in specifico elaborato delle aree soggette a vincolo espropriativo. A tal fine, dovrà essere integrato l’elaborato 2.9-PDRT “Piano particellare e documentazione catastale”, con l’individuazione planimetrica, in scala adeguata, delle aree da sottoporre a vincolo espropriativo, nonché il pagamento dei diritti di segreteria pari a 350,00€ mediante PagoPA***

Si rimanda all’elaborato “**2.9-PDRT Piano particellare e documentazione catastale_rev.02**” allegato alla presente per l’individuazione planimetrica delle aree da sottoporre a vincolo espropriativo e al documento “**1.32-IST Diritti Variante PUG**” per il pagamento dei diritti di segreteria richiesti.



➤ **ARPAE - RICHIESTA INTEGRAZIONI (art. 27-bis D.Lgs. 152/06, art. 18 L.R. 4/18) – prot. 121519/2024 del 02/07/2024 alle ore 12:49**

- 4) presentare il bilancio in termini energetici e di risorse naturali dell'opera in progetto; in particolare, ai fini del bilancio energetico ed emissivo, in relazione alla produzione di energia elettrica stimata, specificare le emissioni annue evitate in termini di CO₂, SO_x, NO_x e determinare il minor consumo di energia primaria fossile;**

Si rimanda all'elaborato "2.1-PDRT Relazione tecnico descrittiva_rev.01" e, nello specifico, al **Capitolo 4.5 – Analisi della producibilità e benefici ambientali correlati** di cui si riporta di seguito un estratto:

Calcolo Emissioni Evitate		
Inquinante	Fattore di emissione specifico [g/(t/GWh)]	Mancate emissioni di inquinanti (t/anno)
CO ₂	474	7 619,67
NO _x	0,373	6,00
SO _x	0,427	6,86
Polveri	0,014	0,23

T.E.P. (Tonnellate Equivalenti di Petrolio)	Valori
Produzione attesa in un anno [kWh]	16 075 260,00
Fattore di conversione dei MWh in tep [tep/kWh]	0,000187
Energia primaria risparmiata in 1° anno [tep]	3 006,07
Energia primaria risparmiata in 30 anni [tep]	90 182,21

*Secondo Delibera EEN 03/08

- 5) dal Rapporto Ambientale di Valsat (datata 10/04/2024) si evince che l'impianto fotovoltaico e le relative opere di connessione in progetto ricadono in aree agricole e rispondono alle condizioni e ai limiti della D.A.L. 28/2010 e della D.A.L. 15/2023: a tal proposito è necessario specificare la destinazione dell'area (suolo) rispetto all'art. 20 del D.Lgs. 199/21, in coerenza con il quadro programmatico del SIA; tale punto dovrà implementare il quadro programmatico del Rapporto Ambientale - Valsat; occorre inoltre specificare l'esclusione di coltivazioni certificate sul sedime oggetto d'intervento;**

Si rimanda al documento allegato "1.4-VALSAT Valutazione ambientale strategica Valsat_rev.01" viene riportato come, in coerenza con il Quadro Programmatico del SIA, il terreno interessato dal Progetto sia a destinazione agricola e che quest'ultimo rientri nella definizione di area idonea *ope legis* in forza **dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter), punto 2) del D.Lgs. 199/2021**; relativamente all'esclusione di coltivazioni certificate sul sedime oggetto di intervento si rimanda al documento "1.21-IST Dichiarazione assenza colture certificate" in cui sono allegati i Piani Colturali relativamente alle annate agrarie 2018/19, 2019/20, 2020/21, 2021/22, 2022/23 e 2023/24.



6) *specificare tutte le possibili interferenze con i sottoservizi (telecomunicazioni, rete gas, rete idrica, ecc.);*

Si rimanda all'elaborato grafico "**3.31-SIAEG Inquadramento interferenze sottoservizi**": eventuali sottoservizi che non dovessero essere stati riscontrati in questa fase verranno gestiti in fase di realizzazione delle opere ai sensi delle prescrizioni tecniche e delle norme vigenti applicabili.

7) *presentare le eventuali interferenze o (anche tramite dichiarazione) i casi di esclusione da aree interessate da attività minerarie (di competenza UNMIG), vie aeree (ENAC/ENAV);*

Si rimanda ai documenti "**1.17-IST Dichiarazione ENAC_rev.01**" e "**1.19-IST Dichiarazione UNMIG_rev.01**" qui allegati.

8) *prima dell'inizio dei lavori dovrà essere stipulata polizza fideiussoria (di importo pari a quanto previsto nel piano di dismissione) a garanzia dell'esecuzione dei lavori di dismissione e rimessa in pristino dei luoghi; si chiedono chiarimenti in merito;*

Si allega il documento "**1.28-IST Dichiarazione polizza fideiussoria**" contenente l'impegno della Società Proponente alla presentazione, prima dell'inizio dei lavori, di idonea polizza fideiussoria a garanzia della messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto in Oggetto.

9) *i contratti preliminari per la compravendita dei terreni sui quali verrà realizzato l'impianto FTV dovranno essere perfezionati prima del rilascio dell'autorizzazione unica e quindi del provvedimento finale; si chiedono chiarimenti in merito;*

La Società Proponente si impegna a presentare idonea documentazione atta a dimostrare che le aree interessate dal progetto siano "nella disponibilità del richiedente", quale ad esempio un contratto di locazione regolarmente registrato, in ottemperanza a quanto previsto al punto 1, lett. d), della DAL n. 125/2023, prima del rilascio dell'autorizzazione unica.

10) *presentare il programma per il perfezionamento degli eventuali accordi con il Comune in merito alle compensazioni ai sensi dell'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010;*

Per quanto riguarda gli accordi da definire con l'Amministrazione Comunale, la Scrivente conferma di essere già in contatto con l'Arch. Volpi, Responsabile Settore LLPP e Patrimonio del Comune di Tresignana e si obbliga, così come dichiarato nel documento "**1.27-IST Dichiarazione impegno compensazioni**", "**di definire, di concerto con le amministrazioni locali interessate, le misure di compensazione ambientale e territoriale correlate alla realizzazione dell'impianto prima dell'inizio dei lavori dell'impianto in oggetto**".



11) presentare la validazione del contratto con e-distribuzione per le linee di connessione

Si rimanda al documento “**2.13-PDRT Preventivo di connessione STMG_rev.01**” allegato alla presente nota in cui è possibile visionare i seguenti elaborati di e-Distribuzione:

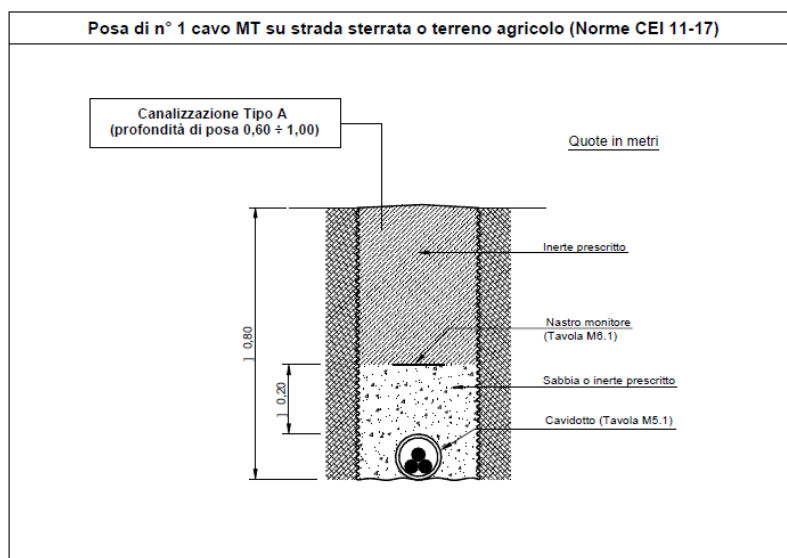
- Preventivo di Connessione (STMG);
- Voltura Preventivo di Connessione;
- Comunicazione Esito Positivo voltura;
- Accettazione Preventivo di Connessione (STMG);
- Versamento Accettazione Preventivo di Connessione;
- Validazione Progetto Definitivo e-Distribuzione.

12) Ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo per la realizzazione della linea elettrica (ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, L.R. 37/2002), si trasmettono le osservazioni ricevute da Arpa e da parte di una delle proprietà interessate, ai fini delle controdeduzioni del proponente.

Si riportano di seguito degli stralci delle osservazioni della “Società per Azioni ALTEA” a cui si dà puntuale riscontro:

• ***a che profondità e che larghezza deve avere lo scavo?***

Il cavidotto sarà realizzato in conformità alle Norme CEI 11-17 e agli standard del Gestore di Rete di cui si riporta di seguito un estratto (presente anche all'interno del Progetto Definitivo delle Opere di Rete validato da e-Distribuzione):



- ***Quando verosimilmente faranno lo scavo? Ve lo chiediamo perché tale scavo si troverebbe esattamente presso il nostro ingresso aziendale, vorremmo evitare nella maniera più assoluta che si creino disagi al passaggio dei mezzi pesanti in ingresso/uscita. Oltre a noi è presente un allevamento di polli all'interno dell'azienda, per cui vi è un via-vai quotidiano di camion tutto l'anno.***

Non è attualmente possibile prevedere con precisione il periodo di realizzazione del tratto interessato: essendo però il tratto di cavidotto che interessa la Particella 89, Foglio 15 estremamente limitato e quindi di rapida realizzazione (circa 12 metri) ed essendo lo scavo



stesso a ridosso del bordo della strada sterrata esistente (si veda elaborato fotografico seguente) i disagi alla circolazione saranno estremamente limitati se non nulli.



- ***Alla luce di ciò, oltre a prevedere una profondità adeguata dello scavo, bisogna considerare di effettuare una compattazione del terreno a copertura tale che non si creino poi cedimenti al passaggio successivo e futuro di trattori/camion.***

Si conferma che la compattazione del terreno verrà effettuata in conformità alle Norme CEI 11-17 e agli standard del Gestore di Rete secondo la Canalizzazione “Tipo A” di cui ai punti precedenti e così come riportato nel Progetto delle Opere di Rete validato da e-Distribuzione.

Per completezza documentale si inoltra alla presente anche il documento “**1.5-IST-Elenco elaborati_rev.02**” che tiene traccia dei documenti presentati e/o revisionati con il presente invio.

ALLEGATI:

- 1.5-IST-Elenco elaborati_rev.02
- 1.1-SIA.RT Quadro programmatico_rev.01
- 1.2-SIA.RT Quadro progettuale_rev.01
- 1.3-SIA.RT Quadro ambientale_rev.01
- 1.4-VALSAT Valutazione ambientale strategica Valsat_rev.01
- 1.17-IST Dichiarazione ENAC_rev.01
- 1.19-IST Dichiarazione UNMIG_rev.01



- 1.21-IST Dichiarazione assenza colture certificate
- 1.25-IST Relazione tecnica di asseverazione di titolo edilizio
- 1.26-IST Dichiarazione di utilizzo
- 1.27-IST Dichiarazione impegno compensazioni
- 1.28-IST Dichiarazione polizza fideiussoria
- 1.29-IST MUR A.1-D.1 Asseverazione sismica
- 1.30-IST Diritti Istruttoria SUEI
- 1.31-IST VISTA territorio rurale
- 1.32-IST Diritti Variante PUG
- 2.1-PDRT Relazione tecnico descrittiva_rev.01
- 2.9-PDRT Piano particellare e documentazione catastale_rev.02
- 2.13-PDRT Preventivo di connessione STMG_rev.01
- 2.29-PDEG Consorzio di bonifica-ante operam_rev.01
- 2.30-PDEG Consorzio di bonifica-post operam_rev.01
- 2.31-PDEG Verifica di invarianza idraulica_rev.01
- 2.35-PDRT Relazione impatti cumulativi
- 2.36-PDEG Profili paesaggistici Fossa Formignana
- 2.37-PDRT Verifica Preventiva Interesse Archeologico
- 3.28-SIAEG Integrità delle relazioni visive simboliche dei sistemi di paesaggio
- 3.29-SIAEG Caratteristiche morfologiche del contesto paesaggistico
- 3.30-SIAEG Inquadramento delle opere rispetto alle strutture funzionali ed essenziali nell'area
- 3.31-SIAEG Inquadramento interferenze sottoservizi
- 7.1-PAES Relazione paesaggistica_rev.01

SAN BENEDETTO DEL TRONTO, 29/07/2024

RENEWABLE ADVENTURE 2 SRL

LIBERATORE
PAOLO
29.07.2024
17:11:40
GMT+01:00

